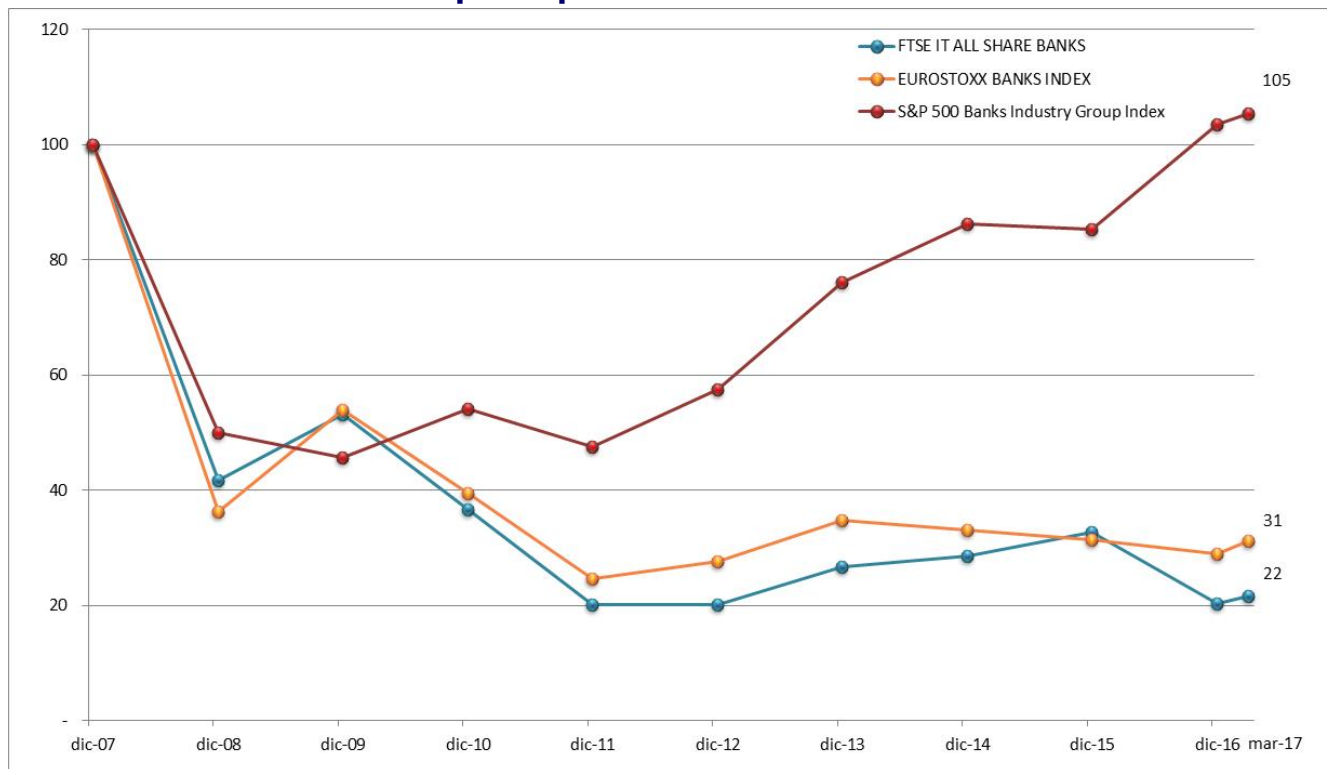


Tab. 1 - Quotazioni azionarie

- Le quotazioni azionarie delle banche italiane ed europee hanno risentito degli effetti della crisi e dell'aumento della percezione di rischiosità da parte del mercato

Andamento dei principali indici bancari internazionali

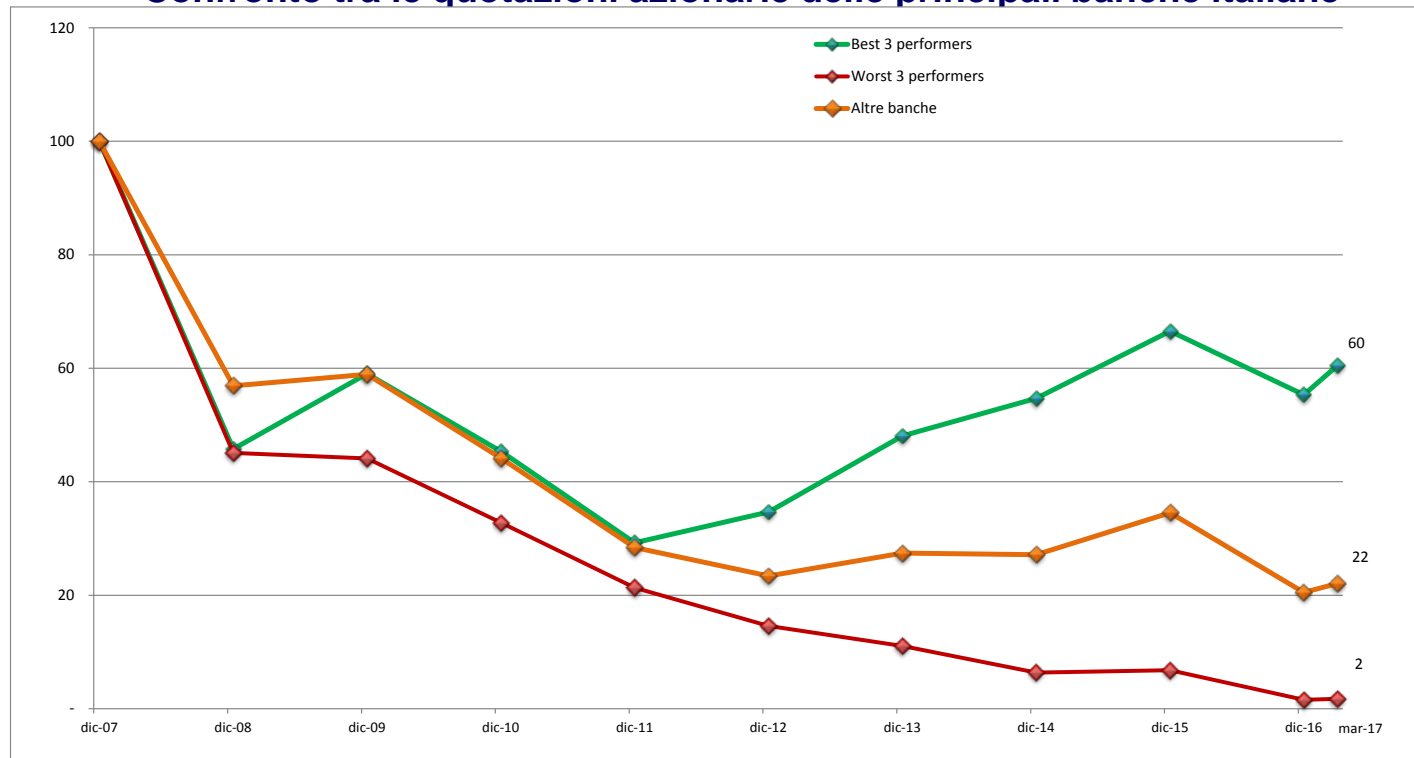


Le quotazioni azionarie sono calcolate facendo riferimento a indici di prezzo (indice: 31 dicembre 2007=100).
I dati di mercato riportano i prezzi di chiusura fino alla giornata del 28/03/2017.

Tab. 2 - Quotazioni azionarie

- Per le banche italiane più fragili la flessione dei corsi azionari è stata più pronunciata
- Nel 2016 le debolezze di alcune banche si sono riflesse sulle quotazioni del complesso degli intermediari

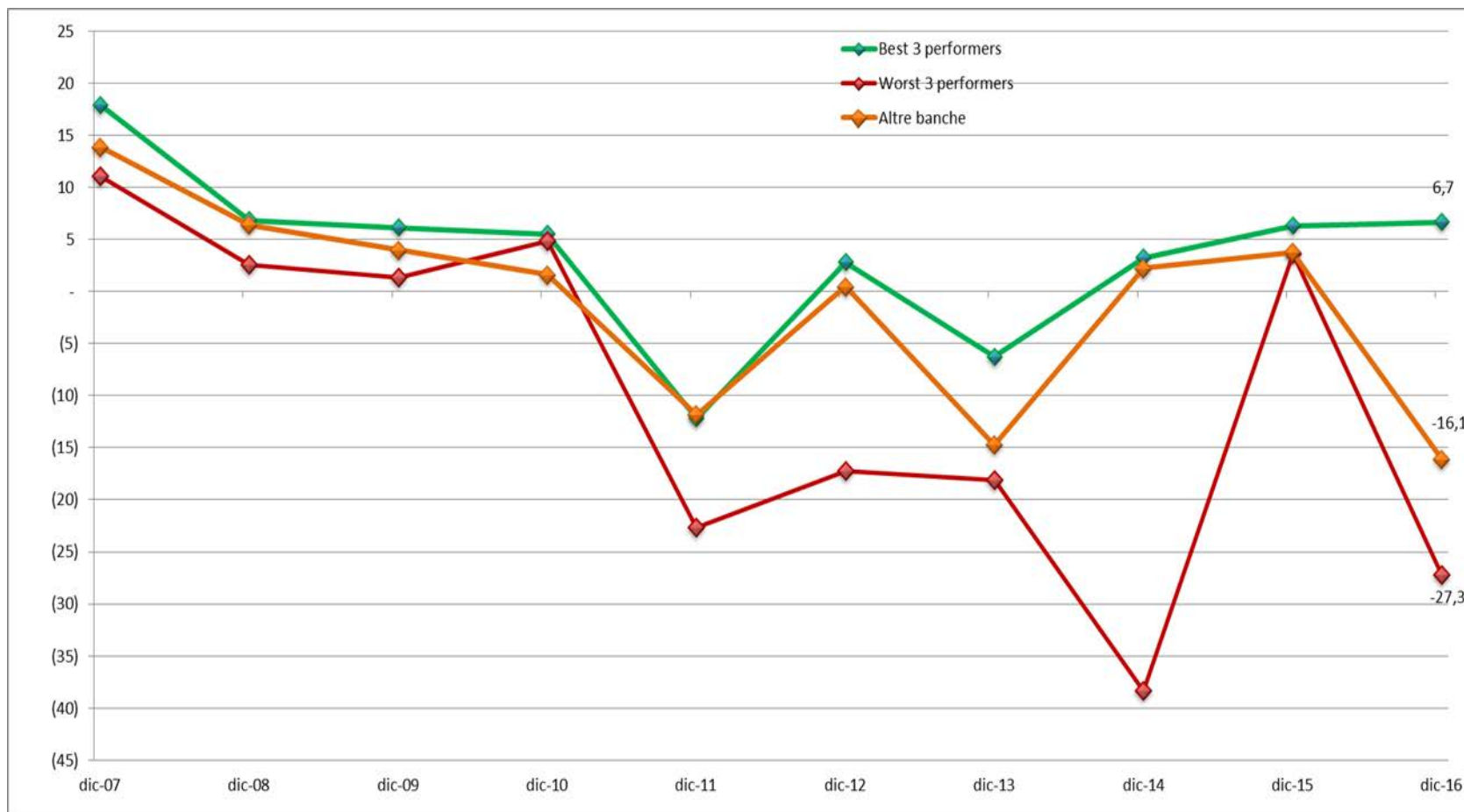
Confronto tra le quotazioni azionarie delle principali banche italiane



Le quotazioni azionarie sono calcolate facendo riferimento a indici di prezzo (indice: 31 dicembre 2007=100). I dati di mercato riportano i prezzi di chiusura fino alla giornata del 28/03/2017.

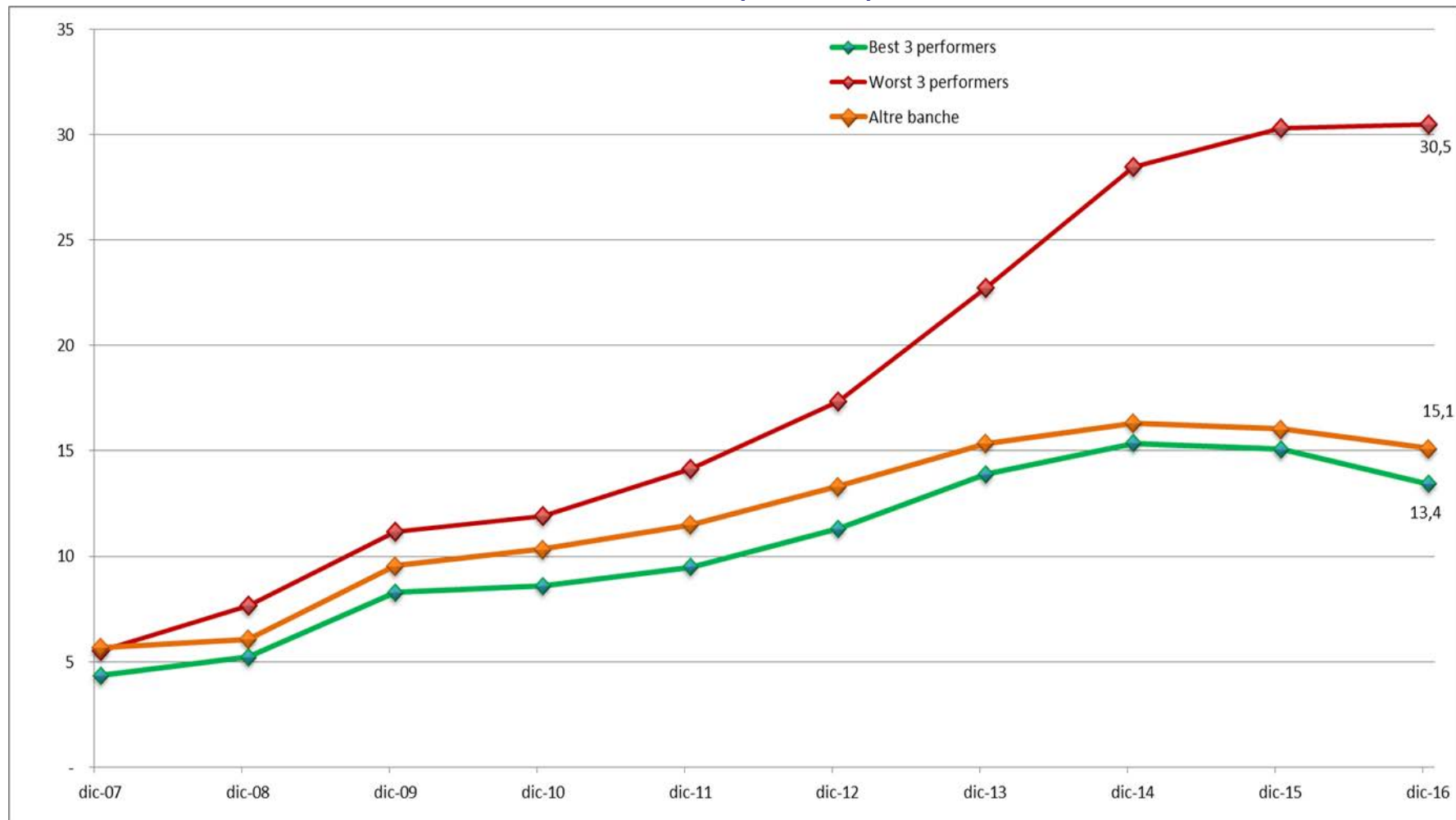
Tab. 3 - Performance per gruppi di banche quotate

ROE (%)



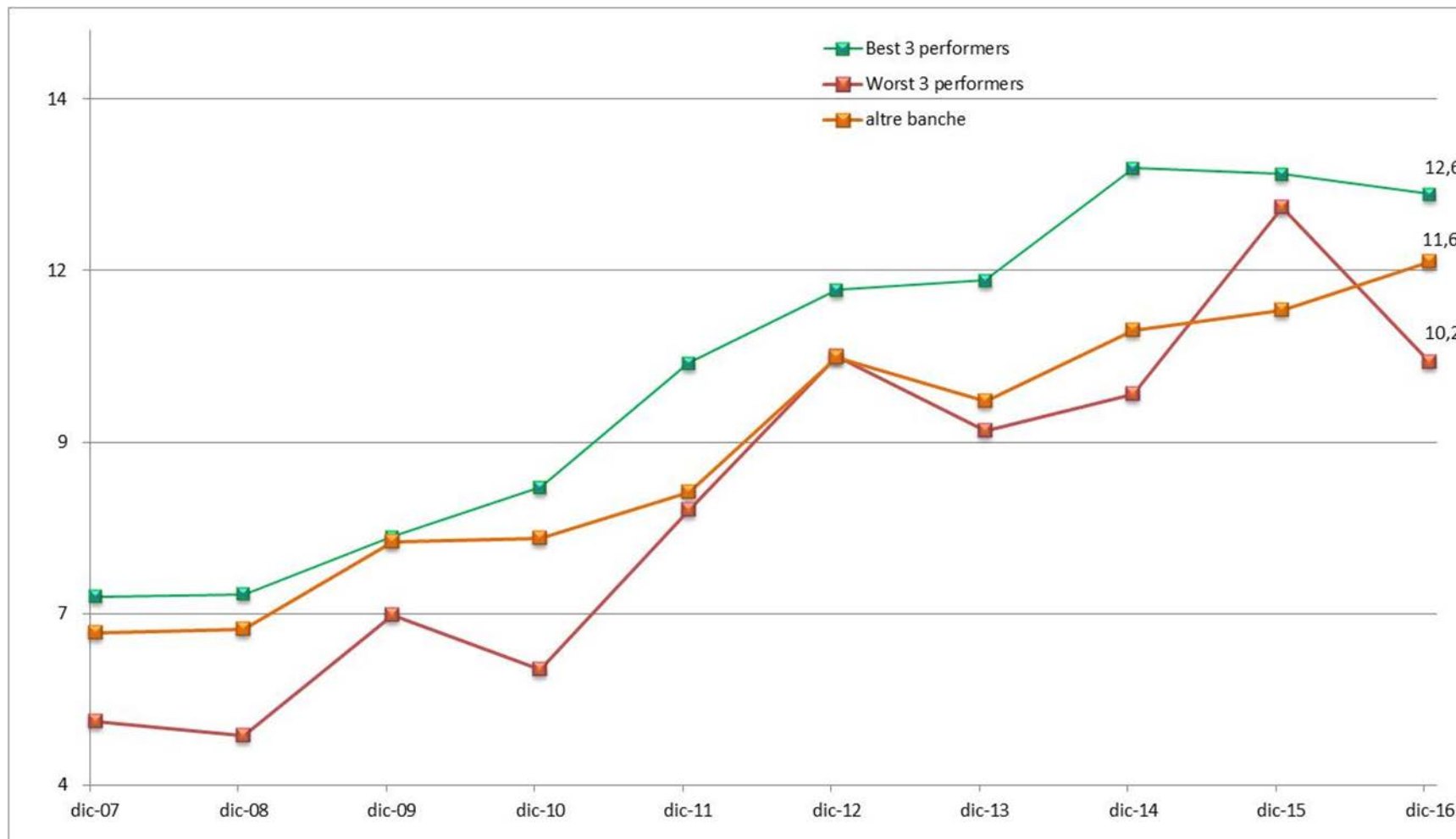
Tab. 4 - Performance per gruppi di banche quotate

NPL ratio (lordo; %)



Tab. 5 - Performance per gruppi di banche quotate

Coefficiente relativo al patrimonio di migliore qualità (%)

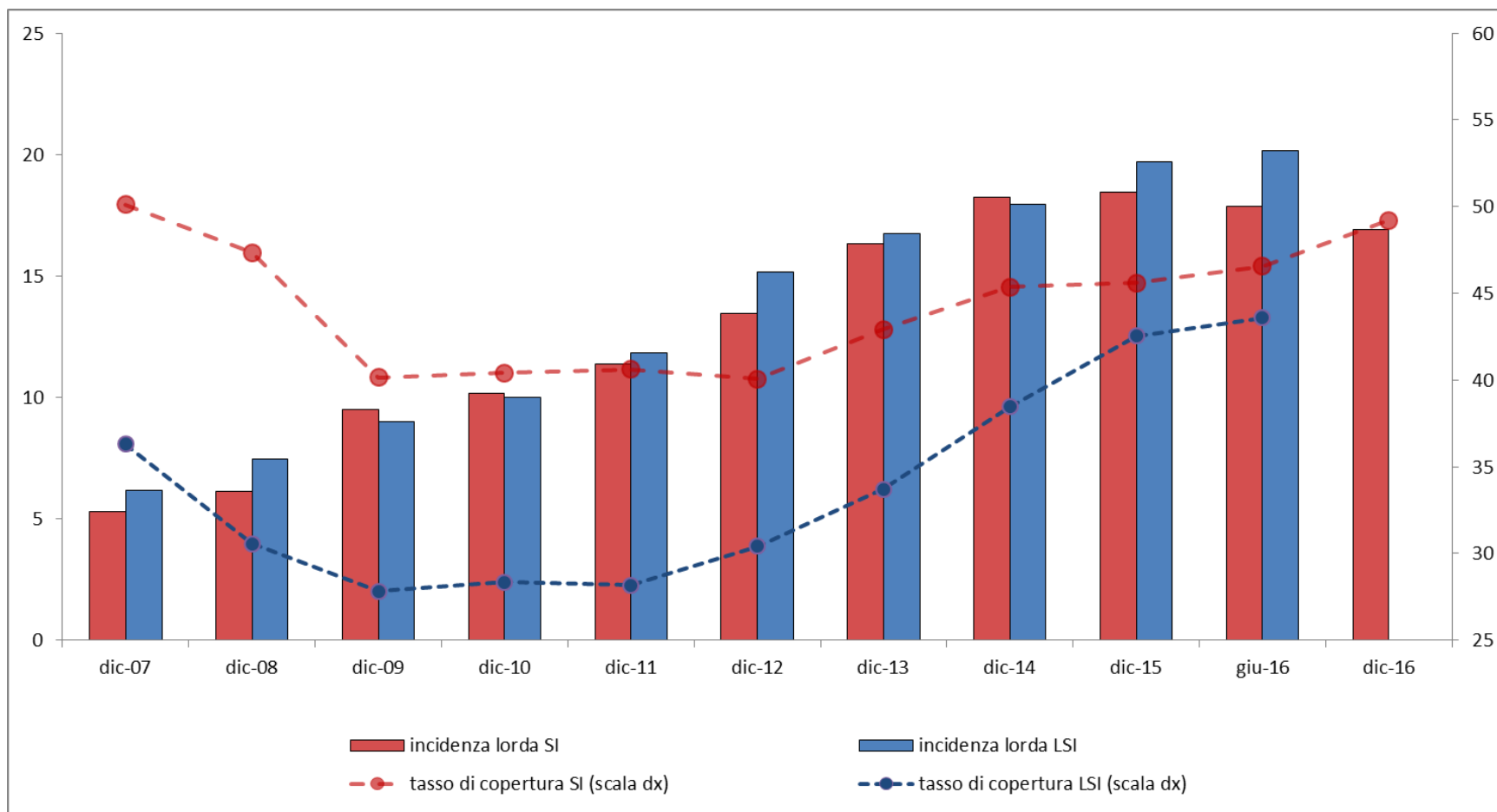


I dati a dicembre 2016 includono l'aumento di capitale di UniCredit, operazione conclusa lo scorso 2 marzo.

Tab. 6 - Qualità del credito

- Dal 2007 il peso dei crediti deteriorati lordi è cresciuto in modo generalizzato
- Il divario nei tassi di copertura tra SI e LSI si è ridotto

Incidenze e tassi di copertura dei crediti deteriorati (per SI e LSI %)

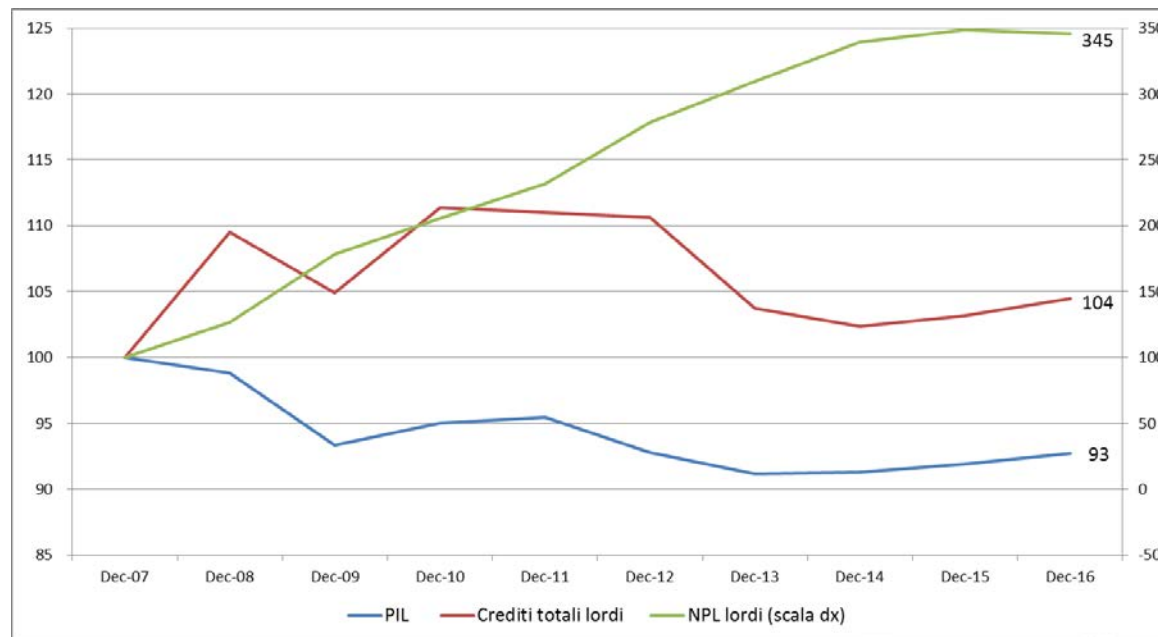


Tab. 7 - Qualità del credito

Dal 2007:

- Il PIL è diminuito di circa il 7 per cento
- i crediti verso clientela sono rimasti sostanzialmente stabili
- i crediti deteriorati lordi sono triplicati

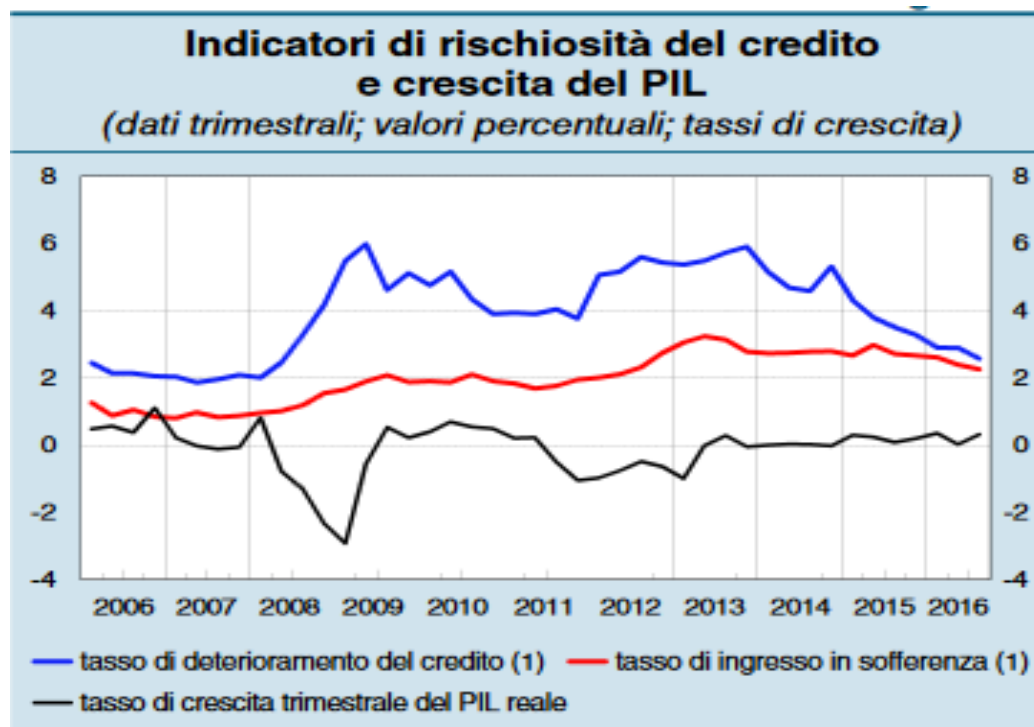
Andamento PIL e crediti verso clientela



Gli indicatori sono costruiti come indici 2007=100.

Tab. 8 - Qualità del credito

- La debolezza del quadro macroeconomico si è riflessa sulla qualità del credito



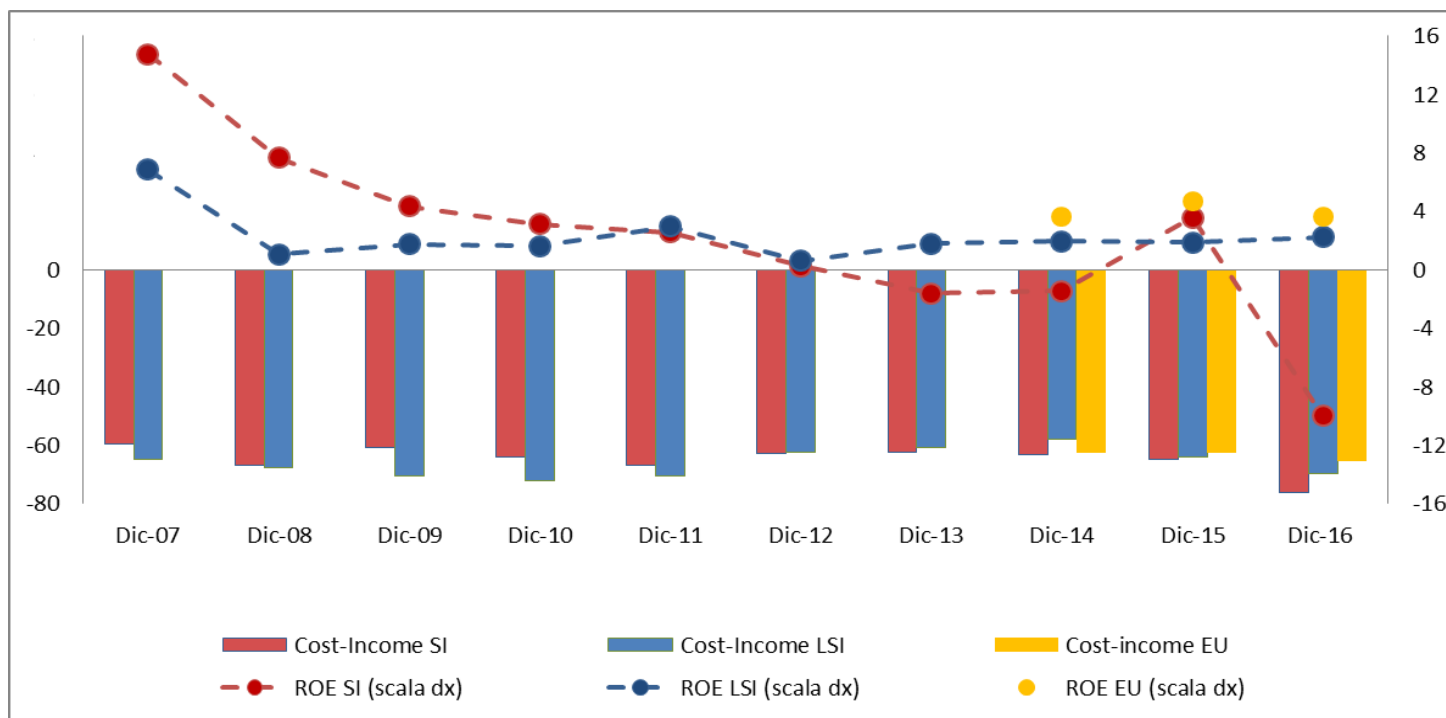
Fonte: Centrale dei rischi e Istat.

(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati e di sofferenze rettificate in rapporto alle consistenze dei prestiti al netto dei crediti deteriorati rettificati e delle sofferenze rettificate alla fine del trimestre precedente, in ragione annua. Dati depurati dalla componente stagionale, dove presente.

Tab. 9 - Redditività

- La capacità di produrre reddito si è drasticamente ridotta, per la compressione dei margini e le ingenti rettifiche di valore su crediti
- Il ROE, che nel 2007 era superiore al 10 per cento in media, negli ultimi anni ha assunto valori molto bassi, se non negativi

Redditività ed efficienza operativa (%; cost-income con segno negativo)



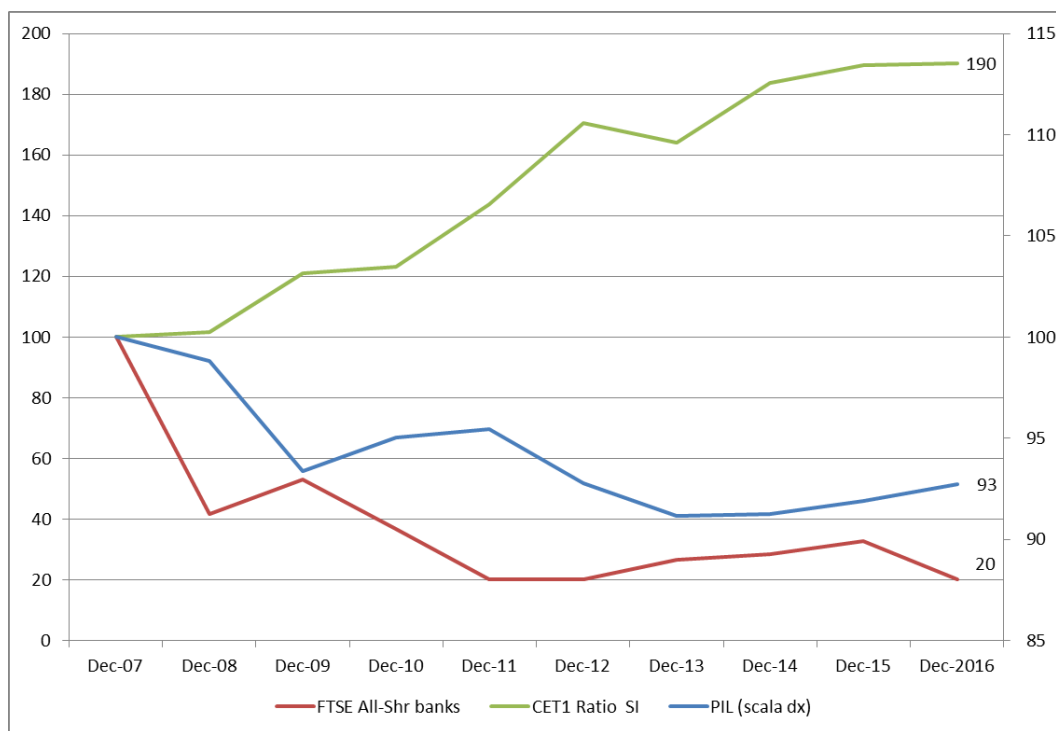
Per le LSI i dati a dicembre 2016 non sono ancora disponibili, i dati si riferiscono a giugno 2016.

Tab. 10 - Patrimonio

Dal 2007:

- Il PIL è diminuito di circa il 7 per cento
- l'indice del settore bancario si è ridotto dell'80 per cento
- Il capitale di migliore qualità è quasi raddoppiato

Andamento PIL, capitale e indice del settore bancario

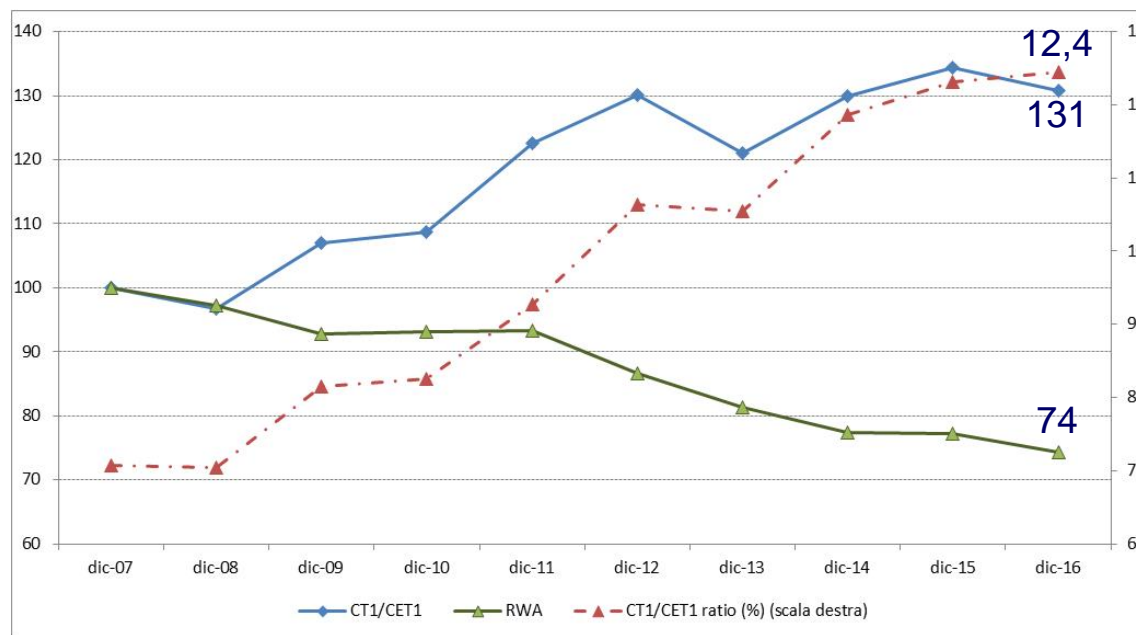


Gli indicatori sono costruiti come indici 2007=100.

Tab. 11 - Patrimonio

- Il livello di patrimonializzazione medio è significativamente aumentato
- Vi hanno contribuito sia gli aumenti di capitale sia la flessione delle attività ponderate per il rischio

Coefficiente relativo al patrimonio di migliore qualità e sue determinanti

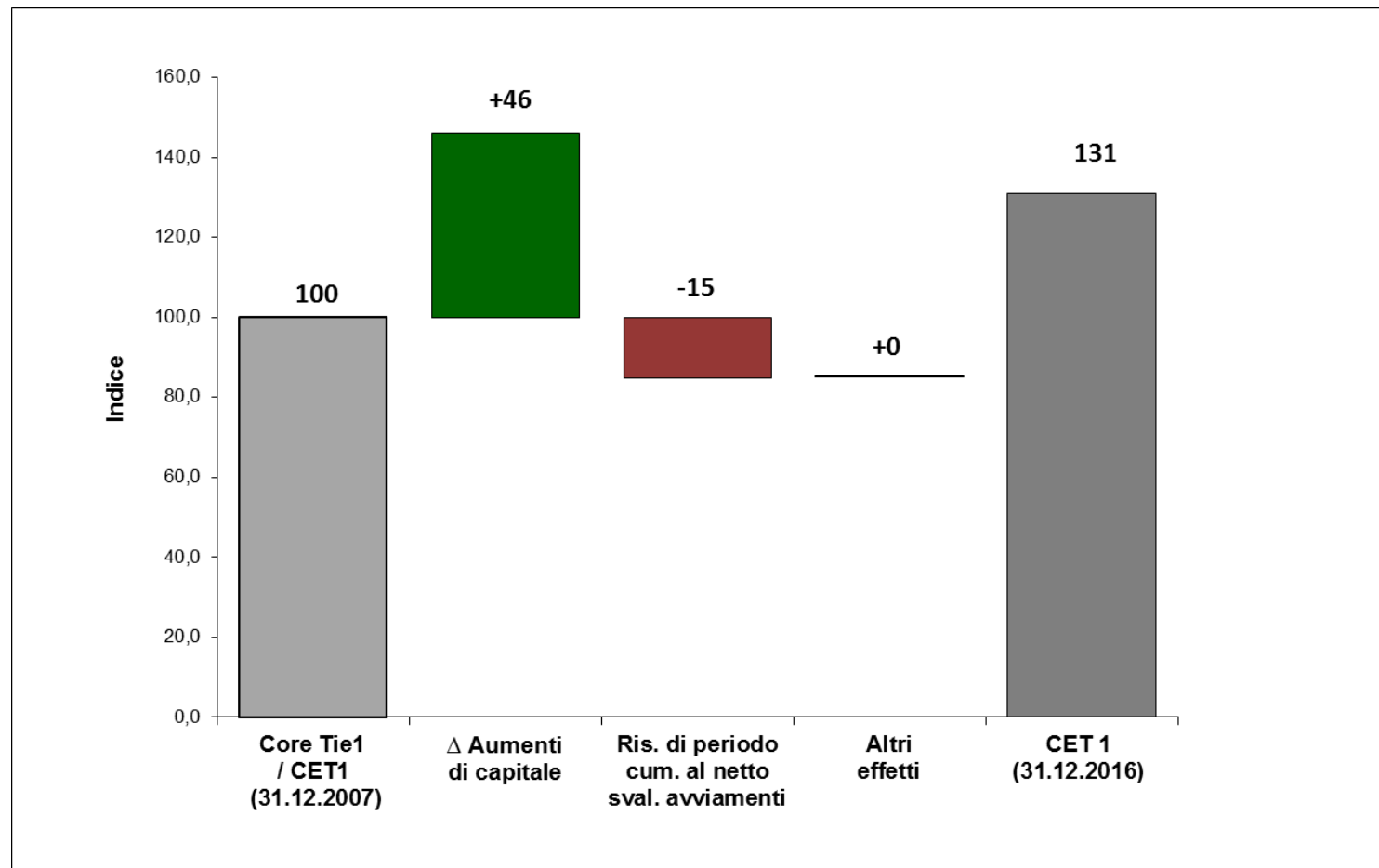


I dati a dicembre 2016 di sistema includono l'aumento di capitale di UniCredit, operazione conclusa lo scorso 2 marzo).

Il CET1/Core Tier 1 e le RWA sono calcolate facendo riferimento a valori indice (indice: 31 dicembre 2007=100).

Tab. 12 - Patrimonio

Evoluzione del patrimonio (numeratore) – Numeri indice (2007=100)



I dati a dicembre 2016 di sistema includono l'aumento di capitale di UniCredit, operazione conclusa lo scorso 2 marzo).

Tab. 13 - Patrimonio

Evoluzione dei RWA (denominatore; solo rischio di credito) – Numeri indice (2007=100)

